



COMUNE DI AREZZO

Progetto S.U.A.P. e Sviluppo Economico

Classificazione: O 05 - 20140000001

Arezzo, 31/12/2014

Provvedimento n. 3843

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016. Adozione criteri per la valutazione delle istanze relative a contributi, patrocinii e autorizzazioni di competenza del Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico.

Il Direttore

PREMESSO:

- che vari soggetti del territorio comunale ed in particolare associazioni no profit, organizzano frequentemente iniziative su tematiche di competenza del Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico;
- che tali iniziative contribuiscono a rendere attivo il tessuto economico, a valorizzare le peculiarità del territorio, creando così quel sistema di sussidiarietà orizzontale, che produce un impegno meno diretto da parte dell'Amministrazione Comunale di Arezzo;
- che per realizzare dette iniziative i soggetti organizzatori, quasi sempre avanzano istanze per la concessione del patrocinio di quest'Amministrazione, che comporta "ope legis" la riduzione dei diritti sulle pubbliche affissioni e/o la collaborazione organizzativa, con la richiesta di altri benefici quali ad esempio: la concessione d'uso gratuita od a tariffa ridotta di locali, attrezzature, materiali, energia elettrica, allacciamento idrico ecc.) ed in altri casi un contributo economico a sostegno delle spese sostenute;

ATTESO che allo stato attuale non sussistono specifiche norme di settore che definiscano i criteri di valutazione ed analisi delle citate istanze in quanto la normativa generale è rappresentata dal Regolamento per la concessione di vantaggi economici da parte del Comune di Arezzo, adottato con deliberazione del C.C. n. 85 del 29 maggio 2009, in esecuzione dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e succ. modifiche e la normativa di settore è costituita dalle norme contenute nella L.R. n. 28/2005 relativa al Codice del Commercio che agli artt. 2 e 99 enuncia il principio di tutela attiva dei luoghi, delle botteghe ed dei mercati di interesse storico, di tradizione e di tipicità, null'altro disponendo circa le iniziative e manifestazioni che rendano attiva detta tutela;

CONSIDERATO necessario definire degli specifici criteri per l'istruttoria delle istanze pervenute, da adottare da parte del personale addetto, assegnato a questo Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico;



COMUNE DI AREZZO

RITENUTO pertanto di adottare i suddetti criteri, in attuazione degli obiettivi indicati dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016, approvato con deliberazione della G. C. n. 32 del 29 gennaio 2014;

RICHIAMATI gli artt. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezz, l'art. 10 del vigente regolamento comunale di organizzazione;

RITENUTA la propria competenza, in conformità al decreto sindacale n. 17 del 31 gennaio 2014, con il quale si conferisce alla sottoscritta l'incarico di direzione del Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico;

Determina

di adottare, per le motivazioni riportate nelle premesse, i criteri per l'analisi e la valutazione positiva delle istanze concernenti la richiesta di contributi, patrocini e autorizzazioni di competenza del Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico, come sotto riportati:

A) Il soggetto richiedente dovrà possedere i requisiti previsti dal Regolamento per la concessione di vantaggi economici da parte del Comune di Arezzo, l'iniziativa od attività proposta dovranno comunque rientrare nelle fattispecie stabilite dal Regolamento medesimo;

B) Accertato il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui alla lettera A), saranno applicati i seguenti precriteri :

b1) sostenibilità dell'iniziativa: intesa come impatto sul territorio, in termini di traffico, vita cittadina ed impegno di personale comunale coinvolto nell'iniziativa stessa: vigilanza, supporto ecc.;

b2) concomitanza di luogo e data: in tal caso sarà data priorità all'iniziativa più consolidata nel tempo;

C) Verificata la sostenibilità e risolta l'eventuale concomitanza di luogo e data saranno applicati i seguenti criteri a cui l'iniziativa dovrà aderire:

c1) localizzazione dell'iniziativa o attività in luoghi strategici per la valorizzazione del centro storico cittadino e, se concomitante, della Fiera Antiquaria;

c2) valutazione dei potenziali visitatori dell'iniziativa o attività finalizzata all'indotto economico consequenziale, desumibile dalla relazione presentata;

c3) patrocinio e/o sostegno economico all'iniziativa od attività, da parte di altri soggetti pubblici e/o privati;

c4) durata dell'iniziativa od attività che prolunghi nel tempo l'indotto economico;

c5) totale copertura finanziaria del costo dell'iniziativa od attività a carico del soggetto richiedente e/o ad altri soggetti terzi;

c6) iniziativa od attività che comporti mancate entrate per questo Comune non superiori in totale ad Euro 1.000,00;

D) Sussistendo almeno due dei suddetti criteri può essere concesso all'iniziativa od attività il patrocinio e/o la collaborazione organizzativa con:



COMUNE DI AREZZO

- concessione gratuita di materiali ed attrezzature ed allacciamenti elettrici ed idrici;
- concessione gratuita di uso temporaneo di locali comunali;
- esenzione e/o riduzione di tributi o tariffe comunali;

E) L'erogazione di contributo ad una iniziativa od attività sarà considerata in ogni caso residuale e condizionata alla disponibilità dei relativi fondi di bilancio e limitata alla sola copertura dell'eventuale disavanzo, risultante da apposito preventivo di spesa e confermata a consuntivo tramite documentazione giustificativa delle spese sostenute ed esclusivamente nel caso di positiva valutazione della maggioranza dei suddetti criteri;

di disporre pertanto che per l'analisi e la valutazione suddette sarà impiegata apposita scheda istruttoria, disponibile nel server del Servizio Progetto Suap e Sviluppo Economico.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

MMA/

Il Direttore

Dott.ssa Miretta Mancioffi

Il presente provvedimento viene rilasciato in n. 3 esemplari così assegnati:

- 1) Ufficio emittente;
 - 2) Ufficio Affari generali;
 - 3) Segreteria Generale.
-

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modifiche, si informa che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana o in alternativa al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

